

EVENTO Non solo atletica ma anche musica e teatro

Domenica "La corsa di Miguel"

Correre era la sua passione. Miguel Benancio Sanchez amava lo sport e l'atletica leggera e ancora di più amava l'Argentina, il suo paese. In una notte di gennaio del 1978 una banda paramilitare lo sequestrò. Miguel sparì. Come tanti altri uomini e donne, vittime di una dittatura politica che non lasciava scampo a chi non si sottometteva. Per ricordare Miguel e tutti i desaparecidos che, come lui, sono volati via senza fare più ritorno, domenica 18 gennaio si svolgerà la 10° edizione de "La Corsa di Miguel", gara podistica a cui partecipano atleti di otto diverse nazioni e che quest'anno conta di raggiungere i diecimila partecipanti. Sono 85 le scuole che parteciperanno alla versione "studentesca" della corsa. La partenza è prevista dal viale dei Campi sportivi con arrivo allo stadio Paolo Rosi. La manifestazione ha allargato le sue maglie e si presenta sempre più come un evento multiculturale. Parte infatti il primo festival della letteratura sportiva: sul tracciato della corsa saranno previste una serie di fermate, dove si leggeranno classici e ine-

diti della letteratura sportiva, da Hemingway a Buzzati. La Provincia di Roma, inoltre, ha organizzato una serata di musica e teatro: lunedì 19 all'Ambra Jovinelli Luis Bacalov, pianista, compositore e direttore d'orchestra di origine argentina, premio Oscar nel 1995 per le musiche del film "Il postino", terrà un concerto con ingresso gratuito alle ore 20,30. Alla presentazione dell'iniziativa c'erano il presidente del Coni Gianni Petrucci, l'assessore provinciale allo Sport, Patrizia Prestipino, il consigliere comunale del Pd Paolo Masini e il consigliere regionale del Pd, Enzo Foschi. Alessandro Cochi, delegato capitolino allo Sport, ha inviato un messaggio. «Lo sport che ci piace - dice Prestipino - è proprio quello che questa corsa rappresenta: un momento di riflessione e di unione, memoria, impegno e sentimenti. Gli stessi valori che Miguel rappresenta per tutti noi. Oltre a sostenere l'iniziativa, quest'anno abbiamo voluto promuovere un concerto per ricordare tutti quelli che come Miguel hanno dato la vita per il loro Paese».

